



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Ovodda (NU). Nuraghe e insediamento di Osseli
N.C.T. Foglio 27, mappale 6 (parte), 13 (parte), 14 (parte), 19 (parte)

Dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

RELAZIONE SCIENTIFICA

Il nuraghe e il contermine villaggio di Osseli sono situati nella località Sa Pala de su Nurache, a circa 3 Km a SE in linea d'aria rispetto al centro abitato.

Il nuraghe Osseli è del tipo semplice, dislocato in una posizione dominante dal punto di vista del controllo della porzione di territorio verso la valle del rio Aratu e dei suoi affluenti, al confine con il comune di Fonni. A 700 m circa a SO sorge il nuraghe Finonele.

La torre nuragica presenta una pianta leggermente ellittica, con un'altezza residua dal suolo di circa 6 m nel punto più elevato e paramento costituito da conci in granito di medie dimensioni disposti in opera poligonale, osservabile maggiormente a S e a O. Un crollo di discrete proporzioni invece occupa e oblitera le porzioni N ed E.

Il nuraghe poggia su un banco roccioso piuttosto uniforme; a S in corrispondenza della base della torre è stato risparmiato un piccolo spazio interno di forma irregolare, apparentemente privo di connessioni con altri ambienti del monumento.

L'ingresso al nuraghe è del tipo a luce trapezoidale e risulta parzialmente interrato e ingombro di materiale di crollo. L'accesso è sottolineato da un architrave di considerevoli dimensioni (circa 2,5 m di lunghezza e oltre 1 m di profondità), realizzato a partire da un unico blocco di granito che poggia su conci di grandi dimensioni con funzioni di stipiti.

La pianta interna non è chiaramente determinabile per la presenza di crolli, ma è presente un vano scala lungo le porzioni meridionale e occidentale della *tholos*, come si evince dall'attenta analisi delle parti costitutive dell'alzato murario in questo settore.

Il villaggio contermina al nuraghe, interessato a più riprese da scavi abusivi nel corso dei decenni passati, si estende per una superficie di circa 1,5 ettari attorno alla torre ed è costituito principalmente da strutture a pianta subcircolare, realizzate con blocchi di granito di piccole dimensioni e apparentemente suddivise in un unico vano interno. In alcuni casi sono presenti delle nicchie risparmiate negli alzati murari, similmente a quanto si osserva in altri insediamenti coevi.

Alcune capanne sono obliterate da uno strato di crollo di vario spessore; in altri punti si nota la presenza di strutture di età subcontemporanea, costruite sfruttando le preesistenze di età nuragica e funzionali all'attività pastorizia condotta in quest'area fino ad anni recenti.

Il complesso archeologico di Osseli, costituito da un nuraghe e insediamento contermina, contribuisce a incrementare le attuali conoscenze sulla frequentazione umana della zona in età nuragica e sulla continuità





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

insediativa fino ad età postmedievale, come sembra indiziare la presenza di frammenti ceramici rinvenuti in quest'area.

Ciò premesso si ritiene che il nuraghe e il villaggio nuragico di Osseli siano beni culturali meritevoli di essere sottoposti a dichiarazione di interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli artt. 10, 13, 14 e 15 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

BIBLIOGRAFIA

ORRÙ, C. (2012), *Il territorio di Ovodda in età nuragica*, Tesi di laurea magistrale, Università degli Studi di Cagliari, a.a. 2011-2012, relatore R. Cicilloni.

TARAMELLI, A. (1931), *Edizione archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 207*, Firenze, p. 38, n°37; p. 52, n°1.

Il Funzionario Archeologo
dott. Enrico Dirminti

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci

